MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
USR per la Campania

CON LA COLLABORAZIONE DI

Sviluppo Lavoro Italia

REGIONE CAMPANIA

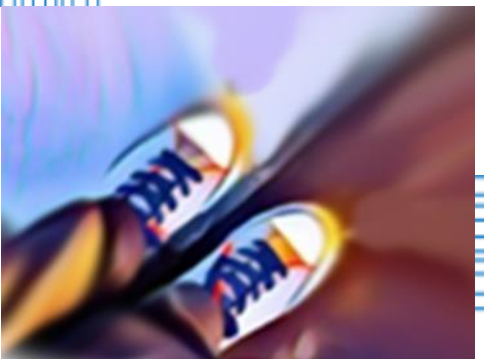
CONFINDUSTRIA Campania

INAIL
DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA



#ORIENTAlife

Anno scolastico 2026 – 2027
LABORATORIO DI DIDATTICA ORIENTATIVA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



#ORIENTAlife

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
USR per la Campania

CON LA COLLABORAZIONE DI

Sviluppo Lavoro Italia

REGIONE CAMPANIA

CONFINDUSTRIA Campania

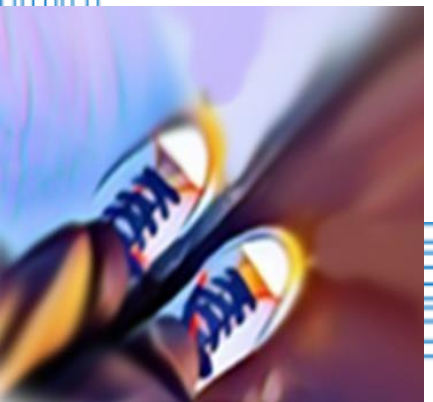
INAIL
DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

#ORIENTAlife



OLTRE LE COLONNE D'ERCOLE: INTERVISTA IMPOSSIBILE A ULISSE … E TU CHE ROTTA SCEGLIERESTI?

Una sfida a carattere orientativo

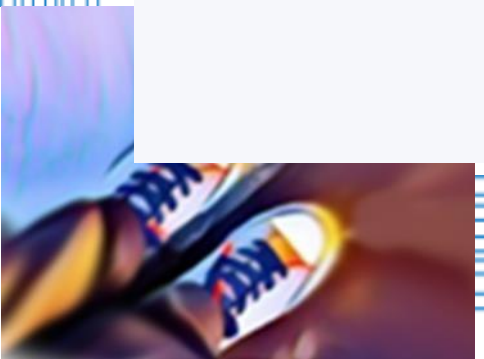


#ORIENTAlife

Un primo pensiero

Il docente, dopo aver individuato «il futuro» quale Big Idea, invita gli alunni a riflettere e a rispondere, singolarmente, a questi interrogativi....

Una cosa che mi incuriosisce della scuola superiore è...
Un dubbio che vorrei chiarire è...
Per scegliere vorrei conoscere meglio...
Condividete soltanto ciò che desiderate.



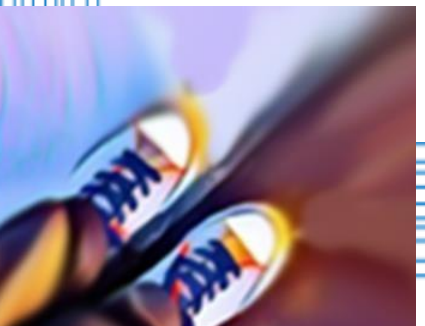
MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
USR per la Campania
CON LA COLLABORAZIONE DI
Sviluppo Lavoro Italia
REGIONE CAMPANIA
CONFINDUSTRIA Campania
INAIL DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

#ORIENTAlife

La nostra sfida

Un compagno ha bisogno di aiuto! Andrea è in terza media, alle prese con la decisione della scuola secondaria di secondo grado. Teme di scegliere male, più scuole lo incuriosiscono e non sa quali informazioni cercare per scegliere responsabilmente. Come potete aiutarlo a preparare una scelta?

***Intervistate idealmente**, con l'aiuto dell'IA, l'eroe omerico Ulisse, indagate le sue scelte, le sue motivazioni, le alternative e le conseguenze per sé e per i compagni.*
*Create un **DOSSIER con «suggerimenti orientativi»** che aiuti un coetaneo a riflettere su una scelta futura, utile a compiere una prima esplorazione sulle proprie inclinazioni.*
*Ogni alunno compilerà poi **la Scheda di autoriflessione «Il mio viaggio verso il futuro».***



#ORIENTAlife

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
USR per la Campania
CON LA COLLABORAZIONE DI
Sviluppo Lavoro Italia
REGIONE CAMPANIA
CONFINDUSTRIA Campania
INAIL DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

#ORIENTAlife

Intervista impossibile ad Ulisse

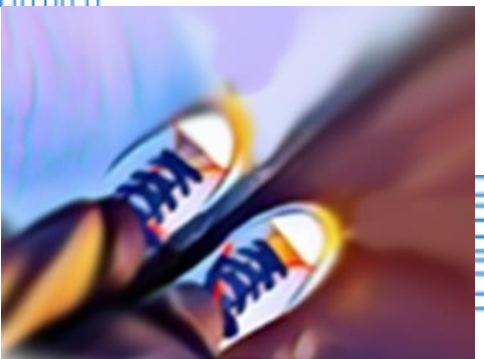
Prendere decisioni in condizioni di incertezza

Challenge: «*Che cosa possiamo imparare dal viaggio di Ulisse per affrontare le scelte e le sfide del nostro futuro? Come possiamo aiutare il compagno di classe Andrea nella scelta della scuola superiore, visto che più scuole lo incuriosiscono e non sa quali informazioni cercare?* »

EPISODI: Polifemo, Circe, Sirene → scelta, alternativa, conseguenza

Fonti: Odissea, brani selezionati e riferimenti al libro

Prodotto: INTERVISTA IMPOSSIBILE+ GUIDA o DOSSIER ORIENTATIVO (con PITCH) + SCHEDA INDIVIDUALE DI AUTORIFLESSIONE «*Il mio viaggio verso il futuro*»



Riflessione**: *quando perseverare e quando cambiare strategia?***

#ORIENTAlife

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
USR per la Campania
CON LA COLLABORAZIONE DI
Sviluppo Lavoro Italia
REGIONE CAMPANIA
CONFINDUSTRIA Campania
INAIL DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

#ORIENTAlife

SCOPO dell'intervista impossibile ad Ulisse

Gli alunni, divisi in gruppi, devono intervistare Ulisse, esplorare le sue esperienze e confrontarle con le situazioni che essi stessi vivono quando devono prendere decisioni importanti. Ogni gruppo intervisterà Ulisse a partire da uno specifico episodio dell'Odissea. **La sfida consiste nel progettare un «Dossier per decidere» originale, chiaro e applicabile per aiutare uno studente di terza media a compiere una scelta consapevole, come quella della scuola superiore.** Il Dossier dovrà essere costruito autonomamente da ogni gruppo, utilizzando le riflessioni emerse dall'intervista, il confronto tra i componenti e le proprie esperienze. Le proposte dovranno essere motivate, spiegando come le riflessioni ricavate dall'intervista abbiano contribuito alla loro elaborazione.

E' un'attività didattica di role-play e riflessione metacognitiva.

L'intervista diventa uno **strumento di esplorazione orientativa** attraverso quattro dimensioni:
Conoscenza di sé: quali sono i miei punti di forza e le mie difficoltà?
Gestione delle scelte: quali criteri utilizzo quando devo prendere una decisione?
Resilienza e adattabilità: come reagisco agli imprevisti e agli errori?
Progettualità: quali obiettivi voglio raggiungere e come posso prepararmi?

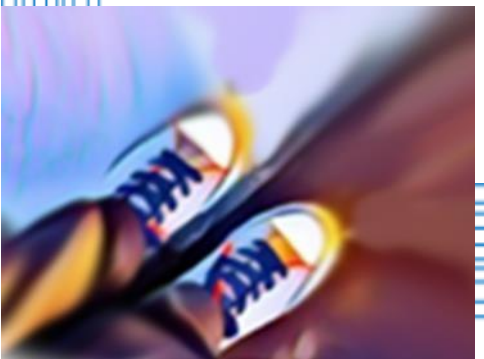


L'IA recita un ruolo basato su un testo letterario, non è usata per «riconoscere» lo stato d'animo di chi scrive.

#ORIENTAlife

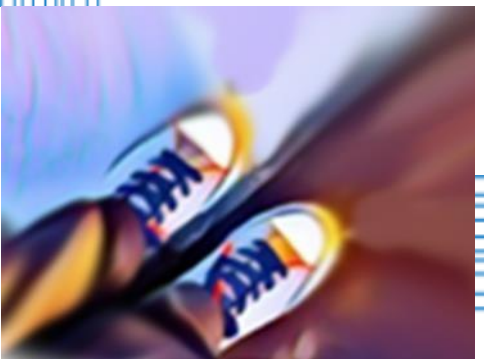
Organizzazione delle 3 ore con CBL ed EduScrum

Fase e durata	Attività degli alunni	Ruolo del docente e dell'IA
1. Engage – 20 min	Ascoltano la challenge e discutono le qualità di Ulisse.	Il docente introduce la sfida e raccoglie le idee iniziali.
2. Investigate – 35 min	Analizzano episodi dell'Odissea e individuano le competenze del personaggio.	Il docente illustra degli episodi specifici (con schede e video), mentre l'IA può aiutare a chiarire concetti.
3. Sprint Planning – 20 min	Distribuiscono ruoli, preparano domande e criteri di qualità.	Il docente facilita l'organizzazione autonoma.
4. Act – 45 min	Intervistano Ulisse con l'IA, discutono e selezionano le risposte più significative	L'IA simula il personaggio e stimola nuove domande.
5. Sprint Review – 25 min	Condividono i risultati e confrontano le interpretazioni.	Il docente guida il feedback e la verifica della coerenza letteraria.
6. Retrospective – 35 min	Compilano la scheda orientativa e individuano un obiettivo di miglioramento.	Il docente favorisce la metacognizione senza formulare giudizi sulle persone.



Ruoli funzionali nei team

Ruolo	Compiti
Team captain	Facilita il coordinamento e il rispetto degli accordi.
Responsabile delle fonti	Verifica nel poema le affermazioni e le attribuzioni.
Intervistatore IA	Gestisce la sequenza dei prompt e documenta gli output.
Analista etico	Formula obiezioni e valuta la solidità degli argomenti.
Responsabile della sintesi	Organizza il dossier e il protocollo orientativo.



MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
USR per la Campania
CON LA COLLABORAZIONE DI
Sviluppo Lavoro Italia
REGIONE CAMPANIA
CONFINDUSTRIA Campania
INAIL DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

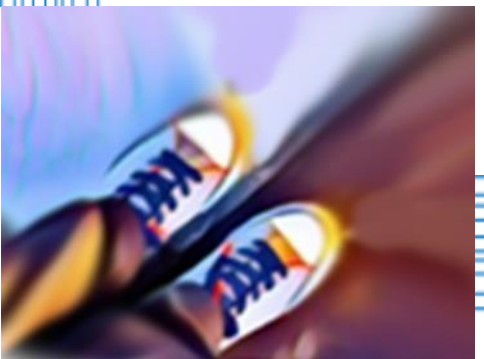
#ORIENTAlife

La BOARD EduScrum

La lavagna per monitorare il flusso di lavoro

Da fare	In corso	Completato

- **Leggere il passo del poema**
- **Formulare l'intervista a Ulisse.**
- **Controllare le affermazioni dell'IA, verificando le fonti.**
- **Progettare il DOSSIER e il PITCH**
- **Compilare la SCHEDA DI AUTORIFLESSIONE**



#ORIENTAlife

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
USR per la Campania
CON LA COLLABORAZIONE DI
Sviluppo Lavoro Italia
REGIONE CAMPANIA
CONFINDUSTRIA Campania
INAIL DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

#ORIENTAlife

Come si svolge l'attività?

Esplorazione dell'episodio
Ogni gruppo legge l'estratto assegnato, identifica le situazioni che desidera approfondire e prepara le domande da rivolgere a Ulisse.

Intervista impossibile
I gruppi interagiscono separatamente con il chatbot, ponendo una domanda per volta e annotando le risposte significative.

Riflessione e confronto
Gli alunni distinguono i fatti del poema dalle interpretazioni dell'IA e dalle proprie riflessioni, discutendo quali elementi possano essere utili nelle decisioni personali.

Costruzione del DOSSIER
Ogni squadra elabora un protocollo di 5–7 passaggi, motivando le proprie scelte senza chiedere all'IA di produrre il lavoro.

Presentazione e competizione
I gruppi presentano i propri protocolli (PITCH), rispondono alle domande degli altri e vengono valutati mediante una rubrica comune.

Debriefing orientativo
Dopo la competizione, il docente guida una riflessione sulle differenze tra i tre protocolli e sulle possibili integrazioni per definire un protocollo unico.

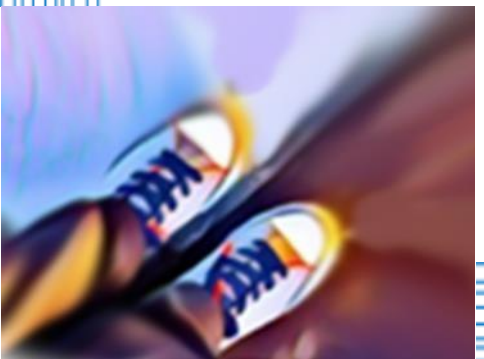


#ORIENTAlife

I criteri per la sfida

Per evitare che un gruppo risulti avvantaggiato dal proprio episodio, propongo gli stessi vincoli organizzativi e gli stessi criteri di valutazione.

Tempo disponibile	Uguale per tutti i gruppi
Numero di domande	Stesso limite massimo, ad esempio 6–8 domande principali
Supporto dell'IA	Identiche regole di interazione
Materiali letterari	Estratti dei rispettivi episodi di lunghezza e complessità comparabili
Prodotto finale	Un DOSSIER con suggerimenti orientativi di massimo 5–7 passaggi
Presentazione	Stessa durata e modalità per tutti
Valutazione	Un'unica rubrica comune



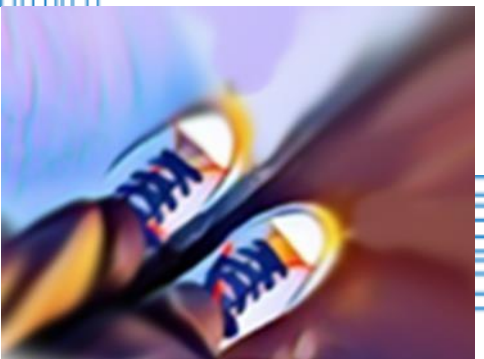
Sul piano metodologico, è consigliabile assegnare prompt equivalenti, episodi differenti, una sfida comune e una rubrica di valutazione identica, lasciando ai gruppi la responsabilità di scegliere le domande, interpretare le risposte e costruire autonomamente il proprio protocollo decisionale.

La classe divisa in gruppi lavora sui seguenti episodi:

Gruppo A – **Ulisse e Polifemo -** Domanda: «L'astuzia è sempre sufficiente per prendere una buona decisione?». *Competenza orientativa: risolvere problemi, utilizzare risorse personali, valutare le conseguenze delle proprie azioni.*

Gruppo B– **Ulisse e Circe** - Domanda: «Come distinguere un aiuto utile da un'influenza che limita la nostra autonomia?». *Competenza orientativa: riconoscere l'importanza del consiglio, valutare le opportunità e gestire le pressioni esterne.*

Gruppo C – **Ulisse e le Sirene** - Domanda: «Perché conoscere le proprie debolezze può aiutare a raggiungere un obiettivo?» *Competenza orientativa: autoregolazione, consapevolezza dei propri limiti, pianificazione e resistenza alle distrazioni.*

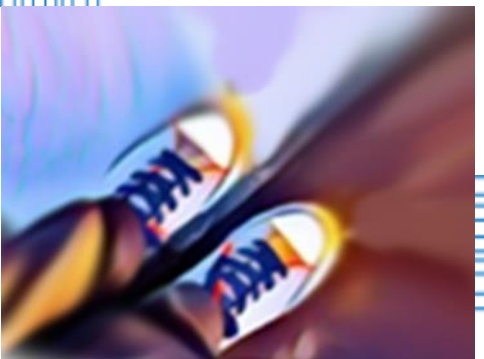


Il confronto tra i gruppi permette di far emergere che non esiste un'unica strategia valida per qualsiasi decisione

Il docente e mostra il filmato scelto dallo sceneggiato Odissea del 1968, RAI Cultura

Video: Ulisse e Polifemo

Durante la visione gli alunni annotano una scelta compiuta da Ulisse e una conseguenza; dopo la visione, leggono il testo della Scheda 1, confrontano gli appunti e individuano una decisione che favorisce la fuga e una che aumenta il pericolo. Infine, spiegano entrambe usando il testo e rispondono alla domanda: **«L'astuzia è sempre sufficiente per prendere una buona decisione?».**



Scheda 1 — Polifemo: una soluzione e una scelta rischiosa (Odissea, libro IX)

Ulisse e alcuni compagni entrano nella grotta di Polifemo. Il Ciclope li imprigiona chiudendo l'ingresso con un enorme masso e divora alcuni di loro. Ulisse comprende che ucciderlo subito non consentirebbe la fuga: nessuno dei prigionieri riuscirebbe a spostare il masso.

Prepara allora uno stratagemma. Offre del vino a Polifemo e, quando il Ciclope gli chiede il nome, risponde di chiamarsi "Nessuno". Dopo che Polifemo si è addormentato, Ulisse e i compagni lo accecano. Alle sue grida accorrono gli altri Ciclopi, ma sentendo che "Nessuno" gli fa del male non intervengono.

Al mattino i prigionieri escono nascosti sotto gli animali del gregge. Tornato sulla nave, Ulisse provoca Polifemo e, nonostante gli inviti dei compagni alla prudenza, Ulisse rivela il proprio nome. Il Ciclope invoca suo padre Poseidone contro di lui.

Consegna: individuate una decisione che favorisce la fuga e una che aumenta il pericolo. Spiegate entrambe usando il testo. **Parole utili:** stratagemma = piano ingegnoso; prudenza = attenzione alle conseguenze.



Domanda: «L'astuzia è sempre sufficiente per prendere una buona decisione?».

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
USR per la Campania
CON LA COLLABORAZIONE DI
Sviluppo Lavoro Italia
REGIONE CAMPANIA
CONFINDUSTRIA Campania
INAIL DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

#ORIENTAlife

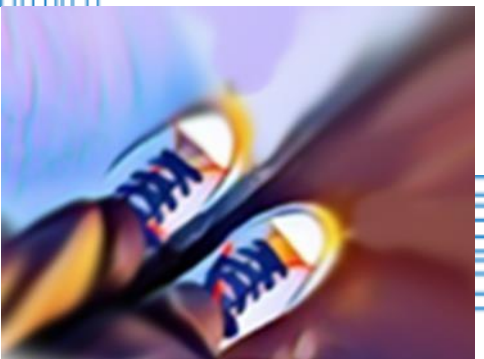
Il PROMPT per l'intervista impossibile a Ulisse sul Ciclope Polifemo

«Agisci come Ulisse, protagonista dell'Odissea, e rispondi a un'intervista impossibile sull'episodio del Ciclope Polifemo (libro IX). Siamo studenti di terza media, abbiamo 13–14 anni e stiamo riflettendo sulle nostre capacità, sui nostri interessi, sulle scelte che riguardano il nostro futuro, in particolare quella della scuola superiore. Rispondi in prima persona, con un linguaggio semplice e coinvolgente, adatto a ragazzi di 13–14 anni. Rimani fedele al racconto di Omero. Distingui chiaramente i fatti narrati nel poema dalle interpretazioni immaginarie di pensieri ed emozioni non esplicitamente descritti. Non inventare citazioni o avvenimenti. Non presentarti come un eroe perfetto: racconta anche le tue debolezze, le difficoltà, gli errori e le conseguenze delle tue azioni. Rispondi esclusivamente alle domande che ti poniamo, una per volta, senza anticipare altri aspetti dell'episodio. **Dopo ogni risposta, poni una sola breve domanda aperta, collegata alla nostra esperienza personale, che ci aiuti a riflettere sulle nostre capacità, sulle difficoltà, sui consigli ricevuti e sulle scelte future.** Non suggerire direttamente principi, regole, strategie per costruire il DOSSIER. Racconta la tua esperienza e lascia a noi il compito di interpretarla. Non giudicare le nostre riflessioni e non indicarci quale scuola scegliere. Stimola il nostro ragionamento, rispettando la nostra autonomia. Inizia presentandoti in due o tre frasi come Ulisse e invitaci a formulare la prima domanda. Non raccontare l'intero episodio. Ricordati che il nostro obiettivo è intervistarti per comprendere le tue esperienze e ricavarne autonomamente riflessioni utili ad affrontare le nostre decisioni. Stiamo partecipando a una sfida tra gruppi: ciascun gruppo dovrà elaborare un DOSSIER SU COME DECIDERE».

Il docente introduce l'episodio della «maga» Circe

https://www.youtube.com/watch?v=aHC3FIJ6cew (audio)
https://www.raiplay.it/video/2021/09/The-Great-Myths-The-Odyssey-ep4-c469a1ef-f8ec-4a9e-b021-cdcbe37a11cf.html?utm_source=chatgpt.com (video)

Dopo il contributo audio/video, gli alunni leggono la Scheda 2 e rispondono ai quesiti sul testo: «Quali elementi rendono Circe affascinante e apparentemente affidabile?», «Perché alcuni compagni entrano e altri esitano?», «Quali risorse e quali aiuti permettono a Ulisse di affrontare la situazione?»
Infine, gli alunni rispondono alle DOMANDE: «**Come possiamo capire se stiamo scegliendo liberamente oppure se ci stiamo lasciando influenzare dagli altri e dalle apparenze? Come distinguere un aiuto utile da un'influenza che limita la nostra autonomia?» »**



Scheda 2 – La maga Circe

Ulisse e i suoi compagni superstiti sbarcano sull'isola di Eea, stanchi e scoraggiati. Un gruppo di marinai esplora il territorio e arriva al palazzo di Circe, una bellissima dea con poteri magici. La maga accoglie i compagni di Ulisse con un banchetto, ma offre loro una bevanda stregata, che li trasforma in porci. Gli uomini mantengono la coscienza umana, ma si ritrovano intrappolati nel corpo di bestie. Solo Euriloco riesce a sfuggire all'inganno e ad avvisare Ulisse del pericolo. Ulisse decide di salvare i suoi uomini e, lungo la strada, incontra Ermes. Il dio gli dona un'erba magica capace di annullare gli incantesimi di Circe. Così Ulisse beve il filtro senza subire trasformazioni. Circe, sbalordita dal coraggio e dall'immunità dell'eroe, si arrende e decide di aiutarlo. La maga restituisce la forma umana ai compagni di Ulisse, che rimangono sull'isola per un intero anno, tra banchetti e riposo. Prima di ripartire, Circe consiglia a Ulisse di scendere nel regno dei morti per consultare l'indovino Tiresia; infine, gli rivela i pericoli del suo viaggio di ritorno. Tra questi, la maga descrive le Sirene, creature fisicamente ibride, immensamente pericolose che stregano gli uomini con la loro voce armoniosa. La maga spiega all'eroe che chiunque ascolti il loro canto non farà mai più ritorno a casa dalla propria famiglia.

Consegna: riflettete e individuate una decisione presa per senso del dovere o per lealtà, nonostante la paura.

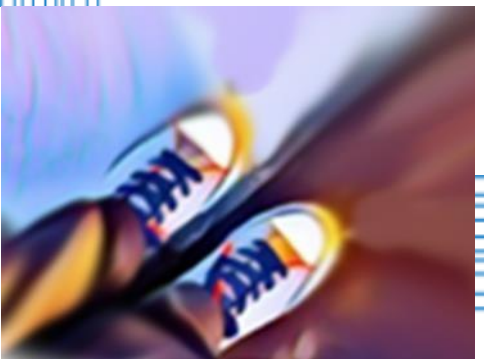
Domande: «Come possiamo capire se stiamo scegliendo liberamente oppure se ci stiamo lasciando influenzare dagli altri e dalle apparenze? Come distinguere un aiuto utile da un'influenza che limita la nostra autonomia?»

Il PROMPT per l'intervista impossibile a Ulisse sulla maga Circe

«Agisci come Ulisse, protagonista dell'*Odissea*, e rispondi a un'intervista impossibile sull'episodio della maga Circe (libro X). Siamo studenti di terza media, abbiamo 13–14 anni e stiamo riflettendo sulle nostre capacità, sui nostri interessi, sulle scelte che riguardano il nostro futuro, in particolare quella della scuola superiore. Rispondi in prima persona, con un linguaggio semplice e coinvolgente, adatto a ragazzi di 13–14 anni. Rimani fedele al racconto di Omero. Distingui chiaramente i fatti narrati nel poema dalle interpretazioni immaginarie di pensieri ed emozioni non esplicitamente descritti. Non inventare citazioni o avvenimenti. Non presentarti come un eroe perfetto: racconta anche le tue debolezze, le difficoltà, gli errori e le conseguenze delle tue azioni. Rispondi esclusivamente alle domande che ti poniamo, una per volta, senza anticipare altri aspetti dell'episodio. **Dopo ogni risposta, poni una sola breve domanda aperta, collegata alla nostra esperienza personale, che ci aiuti a riflettere sulle nostre capacità, sulle difficoltà, sui consigli ricevuti e sulle scelte future.** Non suggerire direttamente principi, regole, strategie o passaggi per costruire il DOSSIER . Racconta la tua esperienza e lascia a noi il compito di interpretarla. Non giudicare le nostre riflessioni e non indicarci quale scuola scegliere. Stimola il nostro ragionamento, rispettando la nostra autonomia. Inizia presentandoti in due o tre frasi come Ulisse e invitaci a formulare la prima domanda. Non raccontare l'intero episodio. Ricordati che il nostro obiettivo è intervistarti per comprendere le tue esperienze e ricavarne autonomamente riflessioni utili ad affrontare le nostre decisioni. Stiamo partecipando a una sfida tra gruppi: ciascun gruppo dovrà elaborare un proprio DOSSIER».

Alcuni esempi di domande

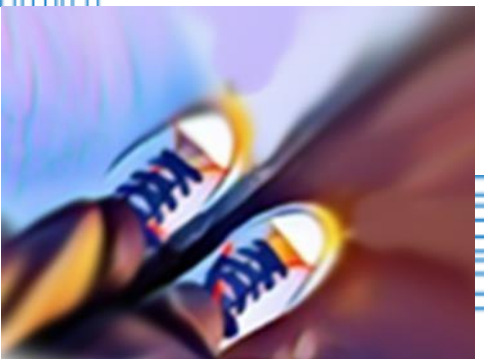
Domanda a Ulisse
Perché i tuoi compagni si sono fidati di Circe?
Perché hai affrontato Circe anche se avevi paura?
Quanto è stato importante l'aiuto di Ermes?
Perché hai rischiato di dimenticare Itaca?
Che cosa ti ha convinto a ripartire?



Video: Ulisse e le Sirene

Rai Teche, sequenza e commento sull'episodio

Il docente mostra la breve scena delle Sirene. Gli studenti dopo la visione del video, leggono la Scheda 3 ed elencano le protezioni predisposte e spiegano il ruolo dei compagni di Ulisse. Infine, rispondono alla domanda: **«Perché conoscere le proprie debolezze può aiutare a raggiungere un obiettivo?»**



Scheda 3 — Le Sirene: prepararsi prima del rischio (Odissea, libro XII)

Circe avverte Ulisse dei pericoli che incontrerà durante il viaggio. Tra questi ci sono le Sirene, il cui canto attira i naviganti e impedisce loro di tornare a casa.

Ulisse comunica ai compagni come affrontare il passaggio. Chiude le loro orecchie con la cera, perché non sentano il canto. Lui desidera ascoltarlo e si fa legare all'albero della nave. Ordina ai compagni di stringere maggiormente le corde se chiederà di essere liberato.

Quando la nave passa vicino alle Sirene, Ulisse ascolta e fa cenno di scioglierlo. I compagni rispettano però le istruzioni date prima: continuano a remare e rafforzano i legami. Soltanto dopo aver superato il pericolo lo liberano e tolgono la cera dalle proprie orecchie. La preparazione e il rispetto del piano permettono alla nave di proseguire.

Consegna: elencate le protezioni predisposte. Spiegate perché il contributo dei compagni è indispensabile.

Domanda: «Perché conoscere le proprie debolezze può aiutare a raggiungere un obiettivo?»

IL PROMPT per l'intervista impossibile a Ulisse sulle Sirene

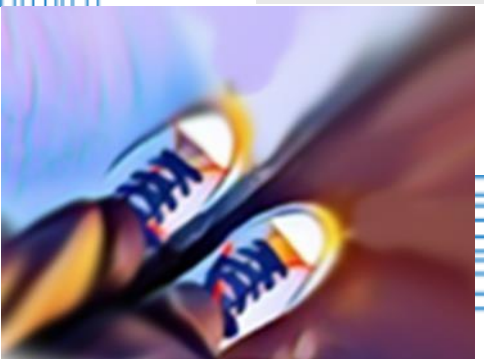
«Agisci come Ulisse, protagonista dell'*Odissea*, e rispondi un'intervista impossibile sull'episodio delle Sirene (libro XII). Siamo studenti di terza media, abbiamo 13–14 anni e stiamo riflettendo sulle nostre capacità, sui nostri interessi, sulle scelte che riguardano il nostro futuro, in particolare quella della scuola superiore. Rispondi in prima persona, con un linguaggio semplice e coinvolgente, adatto a ragazzi di 13–14 anni. Rimani fedele al racconto di Omero. Distingui chiaramente i fatti narrati nel poema dalle interpretazioni immaginarie di pensieri ed emozioni non esplicitamente descritti. Non inventare citazioni o avvenimenti. Non presentarti come un eroe perfetto: racconta anche le tue debolezze, le difficoltà, gli errori e le conseguenze delle tue azioni. Rispondi esclusivamente alle domande che ti poniamo, una per volta, senza anticipare altri aspetti dell'episodio. **Dopo ogni risposta, poni una sola breve domanda aperta, collegata alla nostra esperienza personale, che ci aiuti a riflettere sulle nostre capacità, sulle difficoltà, sui consigli ricevuti e sulle scelte future**. Non suggerire direttamente principi, regole, strategie o passaggi per costruire il DOSSIER. Racconta la tua esperienza e lascia a noi il compito di interpretarla. Non giudicare le nostre riflessioni e non indicarci quale scuola scegliere. Stimola il nostro ragionamento, rispettando la nostra autonomia. Inizia presentandoti in due o tre frasi come Ulisse e invitaci a formulare la prima domanda. Il nostro obiettivo è intervistarti per comprendere le tue esperienze e ricavarne autonomamente riflessioni utili ad affrontare le nostre decisioni. Stiamo partecipando a una sfida tra gruppi: ciascun gruppo dovrà elaborare un proprio DOSSIER.

Il PRODOTTO FINALE

Il dossier «Come arrivare ad una scelta consapevole» (o mappa orientativa costruita dagli alunni)

L'output è un **piano di esplorazione orientativa il DOSSIER**, basato su alcune azioni fondamentali, (consultare i programmi dei corsi, partecipare a un open day, confrontarsi con studenti universitari, approfondire opportunità formative e individuare modalità di sostegno economico) e su alcuni interrogativi chiari e precisi (vedi slide seguente).

Il DOSSIER viene poi sottoposto a un altro gruppo o ad altra classe, che lo utilizza su un secondo caso e segnala le domande poco chiare o insufficienti. La revisione successiva costituisce l'elemento di miglioramento richiesto nella fase Act.



Esempio di PRODOTTO FINALE

Il DOSSIER «Come arrivare ad una scelta consapevole» (o MAPPA ORIENTATIVA costruita dagli alunni)

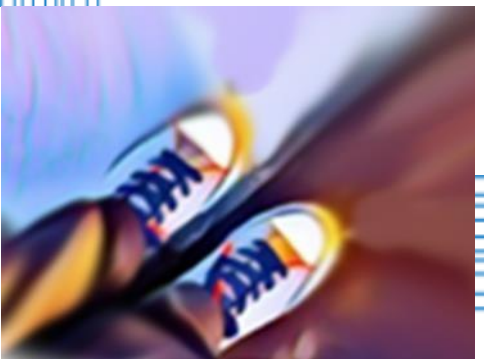
«Quando incontro una difficoltà nello studio, cerco strategie alternative oppure mi arrendo al primo tentativo? »
«Quando devo prendere una decisione importante, sono in grado di riconoscere ciò che può influenzarmi negativamente?»
«Quali risorse posso utilizzare davanti a una difficoltà?»
«A chi posso chiedere aiuto quando devo scegliere?»
«Quali distrazioni potrebbero allontanarmi dai miei obiettivi?
«Che cosa è davvero importante per il mio futuro e quale obiettivo considero importante oggi?»
«Quali capacità dovrei sviluppare per avvicinarmi a quel traguardo?»
«Quanto mi lascio influenzare dal gruppo?»
«Qual è la decisione da prendere? (Definire con precisione il problema, senza confonderlo con le aspettative degli altri).»
«Quali alternative conosco? (Considerare più possibilità, evitando false contrapposizioni tra due sole opzioni)».
«Quali informazioni possiedo e quali devo verificare? (Distinguere fatti, opinioni, previsioni e incertezze)».
«Quali valori, interessi e capacità considero importanti? (Riconoscere priorità personali e competenze da sviluppare)».
«Quali conseguenze e rischi comportano le alternative? (Considerare anche la reversibilità delle decisioni e le possibilità di cambiare strada)».

La fase conclusiva

Nella fase conclusiva, dopo la presentazione e la valutazione dei DOSSIER, è possibile instaurare un confronto tra le squadre: ciascun gruppo potrebbe individuare un elemento efficace del protocollo avversario e riflettere su come integrarlo nel proprio.

Questo consentirebbe di mantenere la dimensione competitiva durante la sfida, trasformandola successivamente in un'occasione di apprendimento reciproco, coerente con le finalità orientative del percorso.

Ultimo step è l'autoriflessione che ogni alunno deve compiere attraverso la scheda **«Il mio viaggio verso il futuro».**



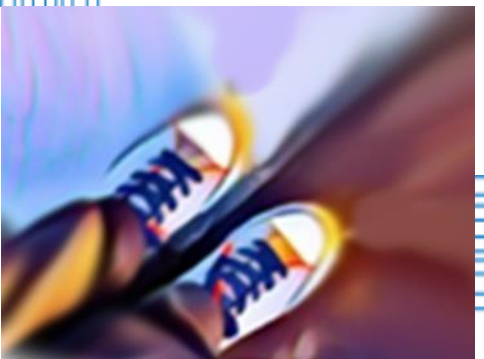
Il momento decisivo: dall'intervista al Dossier alla riflessione orientativa

Scheda di autoriflessione dell'alunno

Scheda individuale: «Il mio viaggio verso il futuro»

1. *Quale capacità di Ulisse riconosco anche in me?*
2. *Quale errore di Ulisse mi ha fatto riflettere?*
3. *Quando ho affrontato una difficoltà usando una strategia personale?*
4. *Quale mia competenza vorrei sviluppare nei prossimi mesi?*
5. *Quale piccolo passo concreto posso compiere per raggiungere questo obiettivo?*

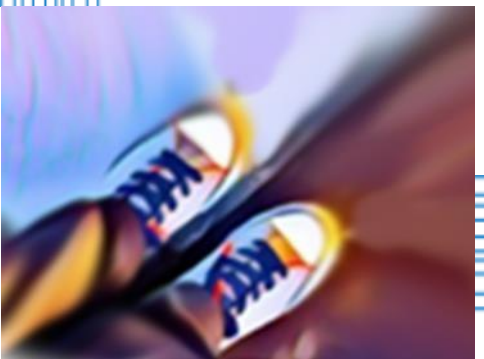
Finalità orientativa: *aiutare ciascun alunno a identificare una risorsa personale, una competenza da sviluppare e un'azione realistica per il proprio futuro. La riflessione non deve trasformarsi in una valutazione delle caratteristiche personali dell'allievo.*



La valutazione di processo e di prodotto

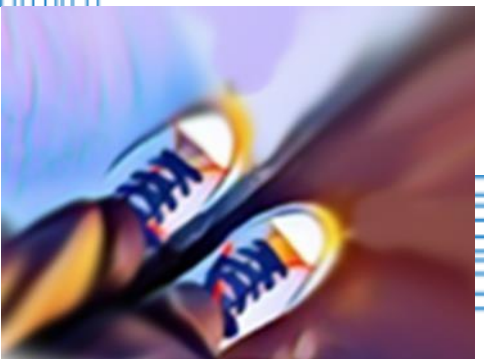
Il docente osserva come gli alunni formulano domande, collaborano, controllano le risposte dell'Ulisse simulato e utilizzano l'esperienza per esplorare una scelta scolastica concreta.

Il framework CBL emerge quando gli studenti trasferiscono quanto appreso a un problema autentico, progettano una soluzione concreta, la mettono alla prova e ne valutano l'utilità per un destinatario reale.
La challenge non deve terminare nella sola realizzazione dell'intervista: in quel caso il compito rischierebbe di assumere prevalentemente la forma di un'attività di produzione testuale o di role-playing



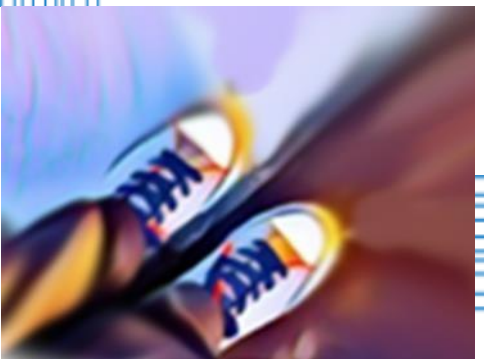
Le competenze orientative

Episodio	Dilemma di Ulisse	Competenza orientativa
Polifemo – Libro IX	Usare l'intelligenza per salvarsi, ma rischiare tutto per orgoglio	Risolvere i problemi, riconoscere e utilizzare le proprie risorse, valutare le conseguenze delle decisioni e imparare dagli errori.
Sirene – Libro XII	Soddisfare il desiderio di ascoltare senza perdere la rotta	Autoregolazione, gestione delle influenze, resistenza alle distrazioni, consapevolezza dei propri limiti, pianificazione e capacità di chiedere sostegno
Circe – Libro X	Affrontare un inganno e successivamente rischiare di dimenticare Itaca	Consapevolezza di sé, autonomia di scelta e riconoscimento delle influenze esterne; riconoscere l'importanza del consiglio, valutare le opportunità e gestire le pressioni esterne.



Rubrica comune per valutare i tre gruppi

Indicatore	Peso
Qualità delle domande poste durante l'intervista	20%
Capacità di interpretare criticamente l'esperienza narrata	20%
Coerenza, chiarezza e applicabilità del protocollo	30%
Originalità e autonomia nella costruzione del prodotto	20%
Collaborazione e responsabilità nel gruppo	10%
Totale	100%



Rubrica essenziale di valutazione

Valutare insieme prodotto, processo e orientamento.

Prodotto

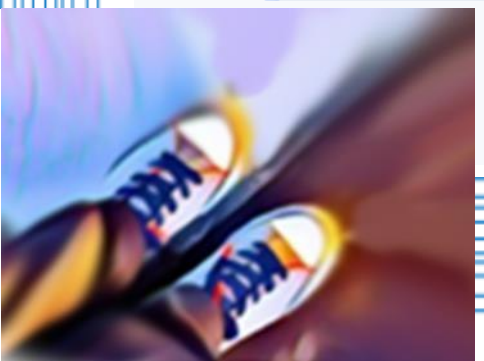
Coerenza disciplinare.
Domande pertinenti.
Risposte fondate su fonti.
Chiarezza comunicativa.

Processo

Ruoli rispettati.
Backlog aggiornato.
Uso critico dell'IA.
Revisioni documentate.

Orientamento

Consapevolezza di competenze.
Collegamento con interessi.
Decisione finale motivata.
Autovalutazione sincera.



Valutazione di processo

Criterio	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Partecipazione e collaborazione	Porta contributi pertinenti, ascolta, rispetta gli accordi e aiuta il gruppo a superare le difficoltà.	Svolge il proprio compito e collabora rispettando gli accordi.	Svolge compiti circoscritti con richiami o aiuto nell'organizzazione.	Anche con supporto, contribuisce in modo discontinuo e fatica a rispettare gli accordi.
Organizzazione del lavoro	Usa la bacheca, aggiorna i compiti e propone modifiche realistiche quando emerge un ostacolo.	Usa la bacheca e segue il piano concordato con occasionali richiami.	Usa gli strumenti organizzativi con guida frequente.	Fatica a individuare il compito successivo anche quando viene esplicitato.
Domande e uso dell'IA	Formula domande chiare, approfondisce risposte generiche e riconosce che l'IA può sbagliare.	Formula domande pertinenti e rivede quelle poco chiare su suggerimento.	Utilizza una traccia predisposta e riconosce possibili errori se sollecitato.	Ripropone domande senza comprenderne lo scopo o accoglie le risposte senza esaminarle, anche dopo richiami.
Controllo delle fonti	Confronta le risposte con i materiali, individua incongruenze e distingue informazioni documentate e invenzioni.	Verifica le informazioni principali e segnala parti non confermate.	Effettua verifiche semplici con domande guida.	Fatica a collegare una risposta alla fonte o a distinguere ciò che è documentato.
Riflessione e revisione	Descrive una difficoltà, spiega la strategia utilizzata e modifica il lavoro sulla base dell'esperienza.	Riconosce una difficoltà e introduce una modifica pertinente.	Individua difficoltà e possibili miglioramenti con guida.	Descrive soprattutto ciò che ha fatto, senza individuare ancora strategie o miglioramenti.

Valutazione di prodotto

Criterio	**Avanzato**	**Intermedio**	**Base**	**Iniziale**
Intervista a Ulisse	Domande e risposte costruiscono un dialogo coerente sulle scelte del personaggio; documentazione e invenzione sono segnalate.	L'intervista è coerente e affronta le scelte di Ulisse; le principali parti inventate sono riconoscibili.	L'intervista presenta contenuti essenziali, con alcune incoerenze o distinzioni incomplete.	L'intervista è frammentaria o contiene errori rilevanti non corretti.
Dossier o mappa orientativa	Presenta almeno tre possibilità pertinenti e confronta opportunità, difficoltà, aiuti e modalità di prova.	Presenta almeno tre possibilità e ne confronta vantaggi e difficoltà principali.	Presenta due possibilità con un confronto semplice e parziale.	Elenca possibilità poco chiare o non sviluppa un confronto.
Scelta motivata e sperimentazione	Motiva una scelta con criteri espliciti, documenta una prova e spiega se e perché ha cambiato idea.	Motiva la scelta e descrive che cosa ha ricavato dalla prova.	Esprime una motivazione semplice e riferisce la prova con aiuto.	Esprime una preferenza senza collegarla a criteri o all'esperienza svolta.
Chiarezza della comunicazione	Organizza il prodotto in modo comprensibile; esempi e collegamenti aiutano a seguire il ragionamento.	Presenta contenuti ordinati e generalmente chiari.	Il messaggio è comprensibile, ma alcuni passaggi richiedono spiegazioni.	L'organizzazione rende difficile comprendere il percorso svolto.